



Missionari Oblati di Maria Immacolata

Pregghiera per le
vocazioni oblate

«Mentre rendiamo grazie per la bellezza della nostra vocazione, vi chiedo di pregare e lavorare per le vocazioni. Non perdiamo l'opportunità di invitare altri a vivere il carisma Oblato! Chiediamo a Maria Immacolata di approfondire in noi la capacità di invitare e accompagnare nuove vocazioni alla vita oblata e alle molteplici forme di vita associate al carisma».

(P. Louis Lougen omi –Superiore Generale – 15 febbraio 2021)

Siamo nel mese di febbraio che ci ricorda il 195° anniversario in cui Papa Leone XII, approvò ufficialmente le Costituzioni e Regole della Congregazione. Dal 17 febbraio col mercoledì delle Ceneri entriamo nel tempo di Quaresima che ci condurrà alla Pasqua il 4 aprile. La preghiera di questo mese è dedicata in maniera particolare agli animatori dei gruppi di preghiera per le vocazioni oblate. Buon cammino di Quaresima e buona missione a tutti e a ciascuno!

Dalla seconda lettera di San Paolo apostolo ai Corinzi (2Cor 5,20 – 6,1-2)

²⁰In nome di Cristo, dunque, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. ²¹Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio. Ecco ora il giorno della salvezza! ⁶ ¹ Poiché siamo suoi collaboratori, vi esortiamo a non accogliere invano la grazia di Dio. ²Egli dice infatti: *Al momento favorevole ti ho esaudito e nel giorno della salvezza ti ho soccorso.* Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!

Ecco come il 18 febbraio 1826 sant'Eugenio annuncia a p. Tempier l'approvazione delle Costituzioni e Regole:

“Amico carissimo, cari fratelli, ieri sera, 17 febbraio 1826, il Sommo Pontefice Leone XII ha confermato la decisione della congregazione cardinalizia ed ha approvato in forma specifica l'Istituto, le Regole e le Costituzioni dei Missionari Oblati della Santissima e Immacolata Vergine Maria... opera che ora possiamo chiamare divina. La conclusione da trarre, miei cari amici e buonissimi fratelli, è che dobbiamo lavorare con rinnovato ardore e abnegazione totale per procurare a Dio la gloria che possiamo dargli e la salvezza delle povere anime del nostro prossimo con tutti i mezzi possibili: dobbiamo abbracciare con il cuore e con l'anima le nostre Regole e praticare con fedeltà maggiore quanto ci prescrivono [...] E fin d'ora posso dirvi

bisbigliando quanto vi proclamerò ad alta voce dopo la pubblicazione del breve: riconoscete la vostra dignità e fate attenzione a non disonorare una Madre che è stata posta in trono e riconosciuta Regina in casa dello Sposo, che la renderà feconda per farle generare numerosi figli, se saremo fedeli e non faremo cadere su di lei con le nostre trasgressioni l'onta della sterilità. In nome di Dio, siamo santi”.

Dalla Lettera Enciclica *Redemptoris Missio* di Giovanni Paolo II

26. Lo Spirito spinge il gruppo dei credenti a «fare comunità», a essere chiesa. Dopo il primo annuncio di Pietro il giorno di Pentecoste e le conversioni che ne seguirono, si forma la prima comunità. (At 2,42); (At 4,32) Uno degli scopi centrali della missione, infatti, è di riunire il popolo nell'ascolto del Vangelo, nella comunione fraterna, nella preghiera e nell'eucaristia. Vivere la «comunione fraterna» (koinonia) significa avere «un cuor solo e un'anima sola», (At 4,32) instaurando una comunione sotto tutti gli aspetti: umano, spirituale e materiale. Difatti, la vera comunità cristiana è impegnata a distribuire i beni terreni, affinché non ci siano indigenti e tutti possano avere accesso a quei beni «secondo le necessità». (At 2,45); (At 4,35)

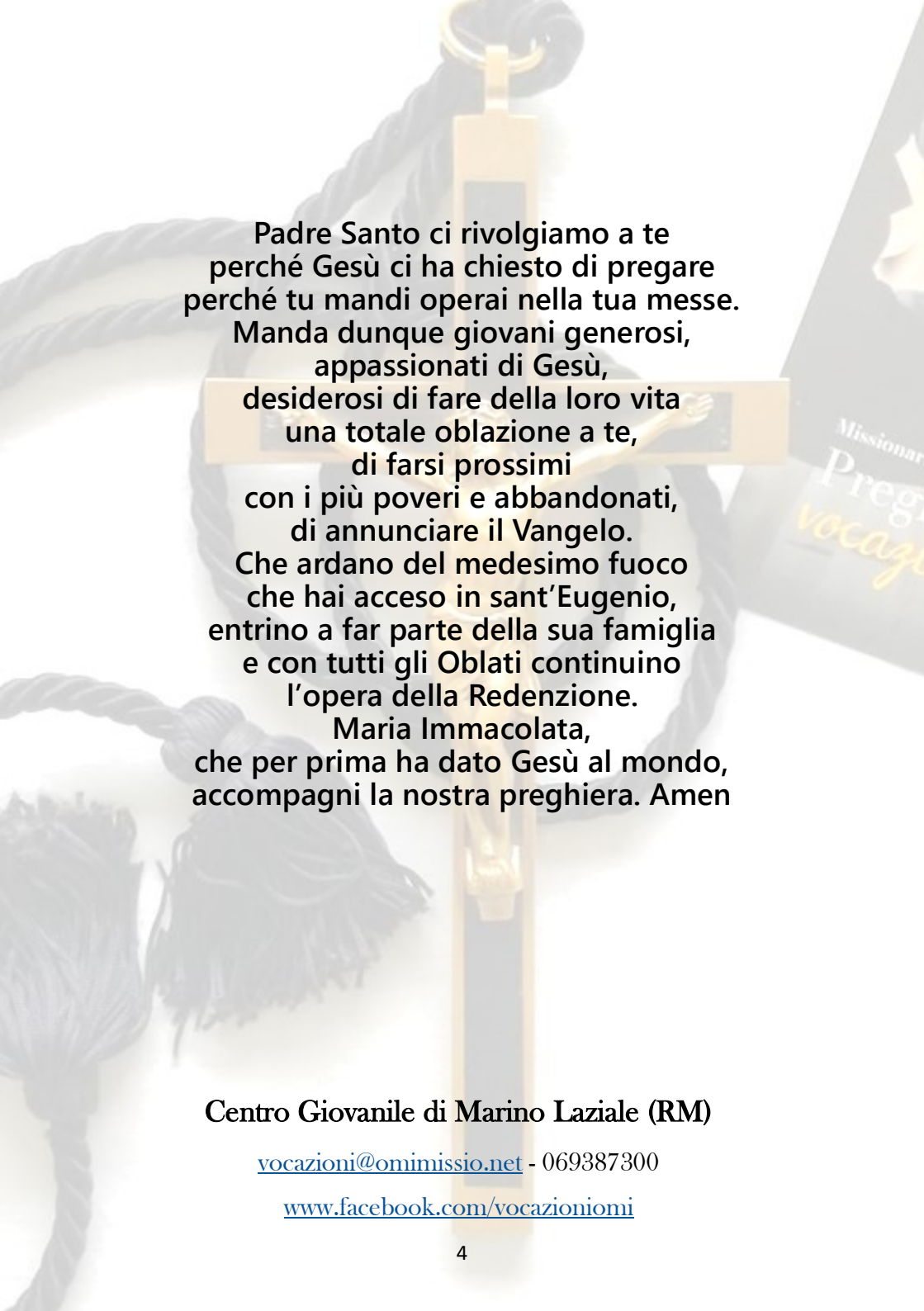
Le prime comunità, in cui regnavano «la letizia e la semplicità di cuore», (At 2,46) erano dinamicamente aperte e missionarie: «Godevano la stima di tutto il popolo». (At 2,47) Prima ancora di essere azione, la missione è testimonianza e irradiazione.

Impegno del mese

Per gli animatori dei gruppi di preghiera per le vocazioni oblate e per quanti ogni 21 del mese si impegnano, coinvolgendo altre persone, a recitare il Rosario e la preghiera per le vocazioni oblate. Il Signore ricompensi ciascuno per tutto il bene che fanno al servizio della Chiesa e dei poveri.

Padre Nostro

Preghiera Dio Padre, che hai donato agli oblati una regola di vita, fa che i giovani possano scoprire la bellezza di metterla in pratica vivendo come tuoi figli, per annunciare al mondo la salvezza che nasce dalla Parola. *Amen*



**Padre Santo ci rivolgiamo a te
perché Gesù ci ha chiesto di pregare
perché tu mandi operai nella tua messe.
Manda dunque giovani generosi,
appassionati di Gesù,
desiderosi di fare della loro vita
una totale oblazione a te,
di farsi prossimi
con i più poveri e abbandonati,
di annunciare il Vangelo.
Che ardano del medesimo fuoco
che hai acceso in sant'Eugenio,
entrino a far parte della sua famiglia
e con tutti gli Oblati continuino
l'opera della Redenzione.
Maria Immacolata,
che per prima ha dato Gesù al mondo,
accompagni la nostra preghiera. Amen**

Centro Giovanile di Marino Laziale (RM)

vocazioni@omimissio.net - 069387300

www.facebook.com/vocazionioni